



# Coordinamento Provinciale Vigili del Fuoco

Nuoro, 09/04/2018

Al Comandante Prov.le VV.F. Nuoro  
**Dott. Ing. Fabio Sassu**

Epc. Al Coordinamento FP CGIL Nazionale  
Al Coordinamento FP CGIL Regionale  
Alla FP CGIL Nuoro

## Oggetto: Criticità di un Comando in standby.

Egregio Comandante,

A seguito delle posizioni da Lei intraprese, intendiamo denunciare un modo di fare che a nostro avviso sta portando il Comando Prov.Le di Nuoro alla paralisi. Intendiamo riassumere brevemente quanto affermato per la corretta comprensione delle nostre future posizioni. In primo luogo non si possono tenere nel limbo per 6 mesi, senza destinazione, i lavoratori assegnati con anticipo di mobilità nazionale (l.104, d.l.267, ecc.) , un lavoratore non può essere utilizzato come una pedina, inoltre perde di efficacia proprio l'anticipo. Avviare la mobilità interna ad ogni ingresso per qualsiasi qualifica, è indispensabile, altrimenti si generano danni (non solo economici) a tutti colleghi del Comando già stabilizzati, che aspirano ad un avvicinamento in funzione dell'anzianità maturata. Le mobilità interne (VP, CS e CR) nel Comando si trovano spesso alla mercé di strategie di locazione avviate da pochi, che danneggiano i molti lavoratori coinvolti, come! Spostamenti di personale ad ok (palesate furbate o finto potere), residenze "last minute", l'utilizzo discrezionale del diritto di legge speciale, che ha generato vizi di forma in alcune graduatorie, favorendo solo alcuni, questo solo per citare alcuni dei fatti già accaduti. Pertanto affinché non ci siano fraintendimenti futuri, Chiediamo anzitutto il rispetto dei lavoratori, l'equo trattamento e l'applicazione delle norme su tutti, **non come oggi...** Non saremo più disposti ad essere convocati sotto mobilità per la modifica di nessun criterio, tali temi vanno affrontati in tempo di pace e lontani da sistemazioni inopportune, come riteniamo altresì indispensabile ricevere informativa prima di ogni convocazione da sottoporre ai lavoratori. Inoltre intendiamo conoscere il riferimento normativo che sospende il diritto di legge 104 per quei lavoratori interessati dal procedimento relativo all'art.134. Trasferire d'ufficio questo personale a seguito del predetto articolo forse solleva dalle responsabilità, ma certamente non risolve, ne la situazione familiare, ne la situazione personale di questi lavoratori, aggravandone ulteriormente le loro problematiche. Pertanto è intenzione della scrivente avviare un'indagine tramite uffici preposti per comprendere se nei confronti di tali soggetti sono stati commessi degli abusi. Per quanto evidenziato attendiamo riscontro.

Distinti Saluti

per il Coord. Cgil VVF Nuoro

*Gianfranco Pischedda*